

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1962)

Heft: 1422

Rubrik: Notiziario Svizzera italiana per Natale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL NOTIZIARIO SVIZZERA ITALIANA PER NATALE

UNA SETTIMANA EDUCATIVA A BELLINZONA. — Sotto il patronato del Dip° della Pubblica educazione del C. Ticino e delle autorità scolastiche e comunali della città di Bellinzona è stata inaugurata venerdì, 16 novembre scorso, una settimana educativa col titolo "Genitori e figli". Questa interessante manifestazione consiste d'un ciclo di conferenze pedagogiche e mediche nonché d'una mostra promossa dal Centro educativo e culturale dell'Unione Svizzera delle Cooperative di consumo e che venne presentata per la prima volta al pubblico a Zurigo nel 1958 alla "SAFFA". L'esposizione, conformemente al desiderio espresso dal pubblico, venne poi trasformata in una mostra itinerante. Fotografie e testi, reciprocamente valorizzanti, appaiono allo sguardo dei visitatori come una presenza viva ricca di utili indicazioni. Vi è inoltre una raccolta di libri adatti ai bambini e ai giovani ed un angolo del buon giocattolo.

I NUOVI RIPETITORI TV NEL SOPRACENERI. — Con mercoledì, 14 novembre scorso sono entrati in funzione i due nuovi ripetitori di televisione di Castione e di Iragna destinati a diffondere i programmi della TV della Svizzera Italiana nel Bellinzonese e nella Riviera.

IL TRAFFICO TELEFONICO INTERNAZIONALE DEL C. TICINO. — Sono in preparazione nel palazzo PTT di Lugano centro i locali per una nuova centrale manuale internazionale la cui messa in esercizio è prevista per il 1965/6: a Bellinzona è pure progettata una nuova centrale manuale per gli abbonati del Sopraceneri. La centrale manuale internazionale di Lugano seleziona gli abbonati del Nord-Europa tramite le linee di accesso che collegano Lugano con i centri telefonici di transito di Zurigo e Berna. Le attuali 18 linee verranno aumentate a 40 entro il 1964. Va inoltre accennato al lavoro svolto durante la Conferenza europea delle Poste e Telecomunicazioni che ebbe luogo a Lugano lo scorso mese di ottobre ed alla quale hanno partecipato membri di 10 nazioni europee. E' stato appunto deciso di costituire, a titolo sperimentale, alcuni centri europei di transito per il traffico telefonico semi-automatico tra l'Europa e l'America del Nord. Il primo centro funzionerà già nel 1963 a Francoforte e la Svizzera otterrà in un primo tempo 5 linee d'accesso. A realizzazione ultimata anche la centrale manuale di Lugano potrà selezionare direttamente gli abbonati di Nuova York.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI 200. — La partecipazione al voto per la consultazione popolare di domenica, 4 novembre scorso, è stata del 34.55 per cento (per il Ticino del 13 per cento circa). Da oltre 40 anni una votazione federale non registrava una più scandalosa diserzione sia in Svizzera sia nel C. Ticino. Il Consiglio Nazionale dei duecento è stato accettato da 330 mila SI contro quasi 200 mila NO, su di un totale di un milione e mezzo e più di cittadini iscritti in catalogo. La riforma ha pertanto avuto il consenso della quinta parte circa del popolo svizzero: l'80 per cento è stato a casa o ha votato contro. Nel Ticino la diserzione è stata più allarmante: l'87% degli elettori non si è recata alle urne, il 6% circa ha votato SI, il 7% ha respinto la riforma: è questo risultato negativo l'unica e magra soddisfazione della giornata elettorale.

UN CAMBIAMENTO AL CONSIGLIO NAZIONALE. — L'on. avv. Achille Borella (liberale) è stato chiamato in Consiglio Nazionale in sostituzione dell'on. avv. Libero Olgiati, dimissionario.

PER LA GALLERIA STRADALE DEL GOTTARDO. — Giovedì, 8 novembre, ebbe luogo a Lucerna una seduta importante del gruppo federale di studio del problema del S. Gottardo, alla quale il Ticino era rappresentato dal Capo del Dip° Costruzioni, on. Franco Zorzi e dall'ing. Renato Colombi, capo della sezione strade nazionali. Scopo della seduta era quello di fare il punto sulla progettazione della singole varianti di traforo. Si è preso atto che entro dicembre saranno a disposizione tutti i documenti per stabilire i necessari confronti, di maniera che una decisione potrà intervenire all'inizio del prossimo anno.

LA COLTIVAZIONE DEL TABACCO. — Nel 1961 la coltura del tabacco nel C. Ticino ha subito un certo regresso. La cause si possono enumerare come segue: 1) diminuzione delle superfici coltivate, dovuta alle attività edili; 2) invecchiamento delle famiglie rurali, in seguito all'esodo dei giovani verso attività industriali, commerciali e dei trasporti; 3) cronica deficienza di mano d'opera; 4) timori per la nuova malattia del tabacco, chiamata "peronospera tabacina". In proposito esistono già buoni mezzi di difesa che però aggravano il compito dei coltivatori. Anche l'orticoltura ha provocato una riduzione delle aree coltivate a tabacco, specie per quanto riguarda il pomodoro. Nonostante questi fattori negativi, la produzione di tabacco nel Mendrisiotto fruttò Fr 1.200.000; nel Luganese Fr 151.000; nel Piano di Magadino Fr 32.000. Secondo il rapporto governativo, le singole qualità risultano idonee. Per la lotta la "Peronospera tabacina" furono costituite speciali squadre opportunamente attrezzate. L'esito può essere considerato positivo, essendosi potuto limitare al 20% le perdite sul raccolto. Per il materiale necessario e le squadre di lavoro fu spesa la somma piuttosto alta di Fr 370.000.

ISTITUITO IL FONDO STEFANO FRANSCINI. — Mediante disposizione testamentaria del 6 giugno 1958, il dr. Max Doerner, attinente di Orselina e di Mergoscia, e deceduto nel luglio 1959, ha lasciato al Politecnico federale il suo patrimonio, dell'ammontare di circa 3 milioni di franchi, perchè sia destinato a borse di studio in favore di studenti di questa scuola e a sussidi per lo svolgimento di lavori scientifici tenendo anzitutto in considerazione i candidati che siano ticinesi di nascita. Grazie al cospicuo lascito, e seguendo i suggerimenti del donatore e le proposte del consiglio del Politecnico federale, il Consiglio federale svizzero ha ora costituito il "Fondo Stefano Francini" che per la prima volta in quest'anno scolastico 1962/3 sarà in grado di concedere borse di studio, sull'assegnazione delle quali deciderà il consiglio del Politecnico, previa intesa con il capo del Dip° della Pubblica Educazione del Canton Ticino. Conformemente alle disposizioni testamentarie, l'amministrazione dei beni del fondo è affidata all'Unione di Banche Svizzere di Zurigo.

Poncione di Vespero.